



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

D.M. n. 331 del 01/06/2016

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco a norma dell’art. 2 della legge 30 settembre 2004 n. 252”;

Visto il decreto del Ministro dell’Interno 12 ottobre 2007, n. 237, recante “Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per la promozione alla qualifica di capo reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’articolo 16 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”, così come modificato dal decreto del Ministro dell’Interno 11 marzo 2008, n. 77;

Visto il decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, e successive modifiche e integrazioni, recante “Misure urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare la funzionalità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e di altre strutture dell’Amministrazione dell’interno, nonché in materia di Fondo nazionale per il Servizio civile”;

Visto il decreto dipartimentale 5 ottobre 2015, n. 939, con il quale è stata indetta una procedura selettiva, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, per la copertura di n. 267 posti, disponibili al 31 dicembre 2012, nella qualifica di capo reparto del ruolo dei capi squadra e capi reparto, di cui n. 238 da generico, n. 14 da nautico, n. 3 da sommozzatore e n. 12 da radiatoriparatore;

Visto il decreto dipartimentale 19 novembre 2015, n. 985, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi dell’art. 3 del citato decreto n. 939;

Visto il decreto del Direttore Centrale per la Formazione del 31 maggio 2016, n. 49, adottato ai sensi dell’art. 7 del decreto ministeriale 12 ottobre 2007, n. 237, con il quale è stato disciplinato il predetto corso di formazione professionale per il passaggio alla qualifica a Capo reparto decorrenza 1.1.2013;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

Ravvisata la necessità di disciplinare le modalità di svolgimento dell'esame finale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto ministeriale 12 ottobre 2007, n. 237 e tenuto anche conto della nota dipartimentale n. 3708 del 24 giugno 2013;

Considerato che le procedure concorsuali straordinarie a capo reparto e a capo squadra sono disciplinate, per le annualità di riferimento, dal decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, e successive modifiche e integrazioni, e che, quindi, le modalità procedurali sono le medesime per tali concorsi, comprese quelle relative all'esame finale del concorso a capo reparto decorrenza 1.1.2013;

DECRETA

Art. 1

Esame di fine corso

1. L'esame finale del corso di formazione professionale del concorso di cui alle premesse si svolgerà il giorno 8 luglio 2016 alle ore 9.00 presso la sede delle Scuole Centrali Antincendi.
2. L'esame finale di cui al precedente comma 1 consisterà in una prova scritta (test a risposta multipla) avente per oggetto le materie ed il programma didattico del corso.
3. Saranno somministrate 30 domande a risposta multipla, predisposte dalla Commissione esaminatrice di cui al successivo articolo 3, e la durata dell'esame sarà di 40 minuti.

Art. 2

Prova orale suppletiva

1. I concorrenti che parteciperanno alla prova di esame mediante domande a risposta multipla e che riporteranno un punteggio inferiore a 21 saranno ammessi a sostenere a loro



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

IL DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

istanza una prova orale suppletiva sulle stesse materie oggetto del corso con le modalità e calendario fissati dalla Commissione di concorso.

2. Ai concorrenti sottoposti alla prova orale suppletiva non potrà essere attribuito un punteggio superiore a 21.

Art. 3

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, cui spetta la valutazione della prova finale di cui all'art. 1 e della prova suppletiva di cui all'art. 2, è la Commissione nominata con decreto indicato nelle premesse.

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to Basilicata

AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, SI INDICANO, DI SEGUITO, I POSSIBILI MEZZI DI TUTELA UTILIZZABILI QUALORA NE RICORRANO I MOTIVI:
RICORSO GIURISDIZIONALE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE ENTRO 60 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO, oppure
RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO.
Responsabile del procedimento: Dirigente Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso – Direzione Centrale per gli Affari Generali.